

Notiziario

del'Ordine degli Avvocati di Genova

Gennaio/Aprile 2017 n. 1



SOMMARIO

*Firmata la convenzione
per l'anticipo di un semestre del tirocinio per l'accesso alla professione forense
in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea magistrale in giurisprudenza*

II

Memorial "Ciao Piero", 6 maggio 2017

III

*Ordine degli Avvocati di Genova
Bilancio consuntivo 2016*

IV

*Ordine degli Avvocati di Genova
Bilancio preventivo 2017*

VII

Inaugurazione dell'anno giudiziario tributario

VIII

Anticipo di un semestre del tirocinio per l'accesso alla professione forense in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea magistrale in giurisprudenza

Firmata la Convenzione tra Ordine e Università degli Studi di Genova

- visti gli art. 40 e 41 della L. 31.12.2012 n. 247;
 - visto il Decreto del Ministro della Giustizia del 17.3.2016 n.70;
 - vista la Convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale Forense con la Conferenza dei Presidi e dei Direttori delle Facoltà e dei Dipartimenti di Giurisprudenza il 24 febbraio 2017
 - visto il regolamento della pratica forense approvato dal Consiglio dell'Ordine di Genova con delibera 5/11/2015
- si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1

Oggetto

La presente Convenzione disciplina l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense nell'ultimo anno del corso di Laurea LMG-01 delle Lauree magistrali in Giurisprudenza e le modalità di svolgimento di tale semestre.

Art. 2

Definizioni

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui alla presente convenzione quadro si intende per:

- a) "legge": la legge 31 dicembre 2012, n. 247 (*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*);
- b) "regolamento": il decreto del Ministro della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70 (*Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*);
- c) "Consiglio dell'Ordine": il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di GENOVA;
- d) "tirocinio": il tirocinio per l'accesso alla professione forense di cui all'articolo 41, commi 1, 2, 3, 4, 6 lettere a) e d), 8, 10 ed 11 della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- e) "corso di laurea": il corso di laurea in Giurisprudenza (Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza-LMG-01);
- f) "Università": Università degli Studi di Genova presso la quale è istituito e attivato il corso di laurea in Giurisprudenza (Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza-LMG-01);
- g) "CFU": crediti formativi universitari.

Art. 3

Anticipazione di un semestre di tirocinio

Può chiedere di essere ammesso all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del diploma di laurea lo studente: iscritto all'ultimo anno del corso di Laurea LMG-01 delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Genova, in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea che abbia già ottenuto il riconoscimento dei crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: Diritto privato (IUS/01); Diritto processuale civile (IUS/15); Diritto penale (IUS/17); Diritto processuale penale (IUS/16); Diritto amministrati-

vo (IUS/10); Diritto costituzionale (IUS/08); Diritto dell'Unione europea (IUS/14).

Ai fini del riconoscimento del periodo di tirocinio anticipato lo studente deve comunque laurearsi entro sei mesi dal termine del tirocinio stesso (salvo quanto disposto dal successivo art. 5c.7).

Art. 4

Domanda di anticipazione

1. La domanda di iscrizione al registro dei praticanti, redatta ai sensi dell'articolo 41, comma 3, della legge, è presentata al Consiglio dell'Ordine ed è altresì corredata:

a) da autocertificazione, predisposta a sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del d. P.R. n. 445/2000 in cui sia dichiarato il possesso dei requisiti:

- di cui all'articolo 3 della presente convenzione;

- di cui all'articolo 17 comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h) della legge;

b) dall'indicazione del nominativo del professionista iscritto presso l'Albo Avvocati di Genova presso il quale si svolgerà il tirocinio.

c) dalla dichiarazione di impegno ed accettazione da parte dello stesso Avvocato.

2. Il Consiglio dell'Ordine delibera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17, comma 7, della legge.

3. L'Università si impegna a verificare ed a comunicare l'effettiva presenza dei requisiti di cui al punto 1 lett. a) a semplice richiesta dell'Ordine.

Art. 5

Svolgimento del semestre anticipato di tirocinio

1. Durante lo svolgimento del semestre anticipato del tirocinio, devono essere garantite la proficua prosecuzione del corso di studi e l'effettiva frequenza dello studio professionale per almeno dodici ore alla settimana.

2. Durante il semestre di svolgimento del tirocinio anticipato ai sensi della presente convenzione il praticante non è esentato dall'obbligo di frequenza dei corsi di cui all'articolo 43 della legge.

3. Il professionista presso cui si svolge il tirocinio garantisce, sotto la vigilanza del Consiglio dell'Ordine, l'effettivo carattere formativo del tirocinio, privilegiando il coinvolgimento del tirocinante nell'assistenza alle udienze, nella redazione degli atti e nelle ricerche funzionali allo studio delle controversie.

4. Il tirocinante deve assistere durante il semestre ad **almeno venti udienze**, con esclusione di quelle di mero rinvio, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, secondo periodo, del regolamento.

5. Il Consiglio dell'Ordine espleta i propri compiti di vigilanza nei confronti dello studente tirocinante ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 4, del regolamento.

6. Ai fini del riconoscimento del periodo di tirocinio anticipato lo studente **deve laurearsi entro il termine di sei mesi dal termine del tirocinio stesso**. Superato tale termine, se non riprende il tirocinio, è cancellato dal registro

dei praticanti ed il periodo di tirocinio compiuto rimane privo di effetti.

7. Lo studente che non consegua il diploma di laurea in giurisprudenza nel termine di cui al punto precedente dovrà proseguire nel tirocinio e dovrà comunque conseguire il diploma di laurea entro i due anni successivi alla durata legale del corso, salva la possibilità di richiedere la sospensione del tirocinio per un periodo massimo di sei mesi. Superati tali termini sarà cancellato dal registro praticanti ed il periodo di tirocinio anticipato compiuto rimarrà privo di effetti. Comunque il periodo di tirocinio anticipato compiuto non potrà essere considerato per più di sei mesi ai fini del rilascio del certificato di compiuta pratica.

8. Il periodo di tirocinio durante gli studi universitari rimane privo di effetti anche quando il praticante, pur avendo conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza, non provveda, entro sessanta giorni da detto conseguimento, a confermare l'iscrizione al registro dei praticanti.

9. Ai sensi dell'articolo 41, comma 11, della legge il tirocinio del praticante studente universitario non determina il diritto all'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato anche occasionale.

10. Nel periodo di tirocinio il praticante studente universitario è tenuto ad osservare gli stessi doveri e norme deontologiche degli Avvocati, ai sensi dell'articolo 42 della legge, ed è soggetto al potere disciplinare dei competenti organi disciplinari forensi.

Art. 6

Libretto della pratica e relazione finale

1. Il tirocinante (con le modalità ed effetti di cui alle disposizioni di cui al regolamento della pratica deliberato dal Consiglio in data 5/11/2015) dovrà tenere e compilare il libretto della pratica compilandolo con l'indicazione:

- delle udienze cui ha assistito e che dovranno essere in numero non inferiore a 20 per l'intero semestre, distribuite in maniera omogenea e non più di due a giornata;

- di almeno 5 atti processuali o attività stragiudiziali alla cui predisposizione e/o redazione abbia effettivamente collaborato;

- di almeno 5 questioni giuridiche alla cui trattazione abbia assistito o collaborato.

Entro il termine di 30 giorni dal termine del semestre anticipato di tirocinio, lo studente tirocinante redige e deposita presso il Consiglio, unitamente al libretto della pratica debitamente compilato, una relazione finale dettagliata sulle attività svolte.

Libretto e relazione dovranno essere sottoscritti dal tirocinante e dal Dominus con attestazione della veridicità delle annotazioni e del loro contenuto.

2. Nell'ipotesi di cui all'art.5 c.7 gli obblighi e le disposizioni relative alla tenuta e compilazione del libretto, ivi comprese la frequentazione dello studio, la partecipazione alle udienze, l'indicazione degli atti processuali e della questioni giuridiche trattate e la relazione semestrale, dovranno applicarsi anche ad ogni eventuale ulteriore semestre o parte di semestre successivo al primo.

3. Ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del regolamento, il Consiglio dell'Ordine, sulla base delle verifiche svolte, rilascia allo studente tirocinante un attestato di compiuto tirocinio semestrale. Nell'ipotesi in cui la verifica dia risultati insufficienti il Consiglio dell'Ordine non rilascia l'attestato. In questo caso il praticante e l'Avvocato presso il quale è svolto il tirocinio devono essere sentiti. Si applica l'articolo 17, comma 7, della legge.

Art. 7

Durata

La presente convenzione ha una durata di anni uno.

Il 6 maggio 2017 a partire dalle ore 14,00

presso i campi di calcio
di Quarto alta "Carlo Sanguineti"

organizzato da
IL GENOA CLUB "GIUSTIZIA ROSSOBLÙ"

con il patrocinio
**DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA
E DELLA CAMERA PENALE REGIONALE LIGURE**

si svolgerà la seconda edizione del
MEMORIAL "CIAO PIERO"

in memoria dell'Avvocato
Piero Frazosa

Torneo di calcio nel quale si cimenteranno,
dirette dai signori Costa, De Marco, Romeo e Santamaria
le seguenti compagini:

1) DEPORTIVO1; 2) TOGHE BLUCERCHIATE; 3) GIORNALISTI;
4) POLIZIA PENITENZIARIA; 5) LEX84; 6) DEPORTIVO2

Le Colleague de:
GIUSTIZIA ROSSOBLU vs TOGHE BLUCERCHIATE

GIUSTIZIA ROSSOBLU vs PERSONE PRIVATE DELLA LORO LIBERTÀ



Notiziario

DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI GENOVA

n. 1 Gennaio - Aprile 2017

Quadrimestrale - Reg. Trib. di Genova n. 3/97

Editore:

De Ferrari Comunicazione S.r.l.

Direttore responsabile:

Fabrizio De Ferrari

Redazione e Amministrazione:

c/o Tribunale di Genova

Sped. in A.P. 70% filiale di Genova

Comitato di Redazione:

Alessandro Vaccaro e Alessandro Barca

Elisabetta Bubba, Federico Cinquegrana,

Simonetta Cocconi, Matteo Caniglia Cogliolo,

Simona Ferro, Barbara Grasso, Angelo Ramoino

Ordine degli Avvocati di Genova

Bilancio consuntivo 2016

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
BIBLIOTECA	€ 0,01	€ 0,01
SPESE PLURIENNALI	€ 9.832,63	€ 24.173,93
SOFTWARE	€ 9.946,38	€ 9.820,80
RISTRUTTURAZIONE LOCALI	€ 82.441,74	€ 0,00
TOTALI	€ 102.220,76	€ 33.994,74
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
IMPIANTI	€ 101.802,90	€ 101.802,90
- F.DO AMMORTAM. IMPIANTI	€ -94.108,45	€ -84.123,87
MOBILI E ARREDI	€ 406.390,82	€ 376.195,82
- F.DO AMMORT. MOBILI E ARREDI	€ -357.489,13	€ -322.103,80
MACCHINE PER UFFICIO	€ 69.027,52	€ 61.951,62
- F.DO AMMORT. MACCH. UFF.	€ -63.575,51	€ -52.197,85
TOTALI	€ 62.048,15	€ 81.524,82
RIMANENZE		
MEDAGLIE E OGGETTISTICA	€ 11.227,94	€ 11.682,69
TOTALI	€ 11.227,94	€ 11.682,69
CREDITI		
CREDITI PER QUOTE DI ISCRIZIONE ANNO CORRENTE	€ 34.605,00	€ 44.390,00
CREDITI PER QUOTE DI ISCRIZIONE ANNI PRECEDENTI	€ 41.630,00	€ 26.320,00
CREDITI PER MORE	€ 2.700,00	€ 0,00
CREDITI DIVERSI MEDIAZIONE	€ 5.505,00	€ 6.300,00
CREDITI CLIENTI MEDIAZIONE	€ 267,06	€ 0,00
ERARIO C/IRES	€ 4.384,00	€ 0,00
CREDITI DIVERSI	€ 2.250,00	€ 3.410,00
TOTALI	€ 91.341,06	€ 80.420,00
DISPONIBILITA' FINANZIARIE E LIQUIDE		
CASSA	€ 2.472,49	€ 3.394,16
BANCA	€ 1.382.549,04	€ 1.304.147,55
TOTALI	€ 1.385.021,53	€ 1.307.541,71
RISCONTI E RATEI ATTIVI		
RISCONTI ATTIVI	€ 18.615,32	€ 43.055,98
TOTALI	€ 18.615,32	€ 43.055,98
TOTALE ATTIVITA'	€ 1.670.474,76	€ 1.558.219,94
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2016	2015
PATRIMONIO NETTO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI A NUOVO	€ 887.219,69	€ 738.785,86
TOTALI	€ 887.219,69	€ 738.785,86
FONDI STANZIAMENTO		
FONDO ACCANTONAMENTO QUOTE INESIGIBILI	€ 6.110,00	€ 5.000,00
FONDO EROGAZIONI LIBERALI	€ 11.079,90	€ 14.519,90
TOTALI	€ 17.189,90	€ 19.519,90
FONDO TFR PERSONALE		
TOTALI	€ 230.569,41	€ 209.000,24
DEBITI VERSO FORNITORI		
FORNITORI	€ 17.923,82	€ 92.598,27
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	€ 38.379,94	€ 0,00
DEBITI VERSO DOCENTI ANNI PRECEDENTI	€ 9.874,10	€ 8.354,34
DEBITI VERSO DOCENTI ANNO IN CORSO	€ 45.708,00	€ 64.892,00
TOTALI	€ 111.885,86	€ 165.844,61
DEBITI VERSO ERARIO		
RITENUTE D'ACCONTO MEDIAZIONE	€ 673,58	€ 1.450,55
RITENUTE D'ACCONTO SCUOLA FORENSE	€ 3.050,69	€ 0,00
RITENUTE D'ACCONTO DIPENDENTI	€ 12.131,60	€ 11.008,34
IVA C/ERARIO	€ 3.497,09	2.795,42
TOTALI	€ 19.352,96	€ 15.254,31
DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI		

INPS DEBITI C/DIPENDENTI	€ 22.253,81	€ 19.914,93
INPS SCUOLA FORENSE	€ 2.565,00	€ 0,00
TOTALI	€ 24.818,81	€ 19.914,93
DEBITI V. DIPENDENTI E COCOPRO		
DIPENDENTI PER FERIE MATURATE E NON GODUTE	€ 15.896,99	€ 13.126,76
TOTALI	€ 15.896,99	€ 13.126,76
DEBITI DIVERSI		
VERSO ALTRI	€ 76.683,20	90.758,86
VERSO CNF	€ 126.605,98	123.171,98
DEPOSITI CAUZIONALI	€ 234,65	850,84
DEBITI DIVERSI MEDIAZIONE	€ 23.532,88	13.557,82
TOTALI	€ 227.056,71	€ 228.339,50
TOTALE PASSIVITA'	€ 646.770,64	€ 671.000,25
TOT. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	€ 1.533.990,33	€ 1.409.786,11
UTILE DI ESERCIZIO	€ 136.484,43	€ 148.433,83
CONTO ECONOMICO		
RICAVI	2016	2015
PROVENTI DI GESTIONE		
QUOTE CASSAZIONISTI	€ 283.710,00	€ 254.380,00
QUOTE ALBO AVVOCATI	€ 851.320,00	€ 880.360,00
QUOTE PRATICANTI ABILITATI	€ 28.050,00	€ 31.020,00
QUOTE PRATICANTI	€ 61.370,00	€ 63.570,00
NUOVE ISCRIZIONI	€ 27.520,00	€ 28.080,00
LIQUIDAZIONI PARCELLE	€ 65.614,56	€ 49.190,10
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 2.476,45	€ 2.237,00
PROVENTI VARI E RIMBORSI SPESE	€ 13.364,81	€ 16.869,20
EROGAZIONI LIBERALI	€ 1.000,00	€ 0,00
MORE RITARDATO PAGAMENTO TASSE ISCRIZIONE ALBI	€ 5.950,00	€ 2.090,00
TOTALI	€ 1.340.375,82	€ 1.327.796,30
RICAVI MEDIAZIONE		
DEPOSITI/ADESIONI MEDIAZIONE	€ 92.388,56	€ 88.376,54
QUOTA MEDIAZIONI	€ 116.172,95	€ 90.298,34
ISCRIZIONI CORSI MEDIAZIONE	€ 2.700,00	€ 5.700,00
TOTALI	€ 211.261,51	€ 184.374,88
ALTRI PROVENTI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 434,59	€ 3.170,88
CONTRIBUTI COA DISTRETTO AL CCD	€ 78.733,62	€ 50.000,00
COMPENSI CAMERA ARBITRALE	€ 0,00	€ 1.200,00
CONTRIBUTO ISCRIZIONE SCUOLA FORENSE	€ 58.700,00	€ 57.900,00
UTILIZZO SALE CONVEGNI	€ 3.910,00	€ 4.190,26
ISCRIZIONE E-LEARNING	€ 1.587,00	€ 1.650,00
TOTALI	€ 143.365,21	€ 118.111,14
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
INTERESSI ATTIVI BANCARI	€ 2.511,72	€ 2.735,53
TOTALI	€ 2.511,72	€ 2.735,53
TOTALE RICAVI	€ 1.697.514,26	€ 1.633.017,85
COSTI	2016	2015
ACQUISTI		
STAMPATI	€ 4.428,60	€ 8.518,53
CANCELLERIA SEGRETERIA	€ 4.806,82	€ 3.643,12
TONER	€ 5.104,25	€ 0,00
TOTALI	€ 14.339,67	€ 12.161,65
SERVIZI		
SPESE VARIE DI GESTIONE	€ 14.860,93	€ 43.057,61
STAMPA PUBBLICAZIONI	€ 21.000,00	€ 22.100,00
SERVIZI AGLI ISCRITTI - PROCESSO TELEMATICO	€ 67.619,72	€ 86.816,74
SPESE VARIE DI GESTIONE	€ 5.850,99	€ 7.750,55
AGGIORNAMENTO FORMAZIONE AVVOCATI	€ 38.893,13	€ 36.390,26
GESTIONE DIFESE D'UFFICIO	€ 10.614,00	€ 10.614,00
TOTALI	€ 158.838,77	€ 206.729,16
SPESE MEDIAZIONE		
ALTRE SPESE MEDIAZIONE	€ 15.943,09	€ 6.524,80
COMPENSO MEDIATORI	€ 58.892,61	€ 43.220,15
DOCENZE CORSI MEDIATORI	€ 1.800,01	€ 1.622,95
ASSICURAZIONE ATT. MEDIAZIONE	€ 1.520,00	€ 1.520,00
IVA MEDIAZIONE NON DETRAIBILE	€ 172,06	€ 0,00
TOTALI	€ 78.327,77	€ 52.887,90

SCUOLA FORENSE		
CORSO 2016	€ 58.660,70	€ 64.892,00
TOTALI	€ 58.660,70	€ 64.892,00
PERSONALE DIPENDENTE		
STIPENDI E SALARI DIPENDENTI	€ 262.226,41	€ 248.580,13
INPS DIPENDENTI C/ORDINE	€ 102.926,05	€ 91.792,19
T.F.R. QUOTA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 23.118,65	€ 20.167,47
STIPENDI E SALARI DIPENDENTI MEDIAZIONE	€ 53.491,11	€ 42.002,80
INPS DIPENDENTI MEDIAZIONE	€ 21.107,45	€ 16.255,37
T.F.R. QUOTA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO MEDIAZIONE	€ 4.450,52	€ 3.478,03
BUONI PASTO	€ 4.401,29	€ 3.924,50
PERSONALE ALTRI COSTI	€ 856,00	€ 0,00
TOTALI	€ 472.577,48	€ 426.200,49
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE		
AFFITTO LOCALI	€ 138.368,50	€ 152.818,00
RISCALD. E SPESE CONDOM.	€ 15.131,08	€ 23.667,90
PULIZIE LOCALI	€ 36.989,13	€ 37.290,77
SPESE ENERGIA ELETTRICA	€ 14.631,00	€ 14.919,65
SPESE TELEFONICHE	€ 8.914,64	€ 6.745,13
SPESE POSTALI	€ 15.264,17	€ 13.669,14
VALORI BOLLATI	€ 4.280,00	€ 3.322,00
ASSICURAZIONI	€ 5.554,00	€ 5.200,00
SPESE NOTIFICHE	€ 4.129,25	€ 5.278,55
ASS. TECNICA E CONS.INFORMATICA	€ 22.912,93	€ 41.425,09
CONSULENZA E SPESE LEGALI	€ 19.533,92	€ 13.976,60
GESTIONE BIBLIOTECA	€ 35.153,81	€ 34.228,93
SPESE CONGRESSI	€ 34.690,70	€ 617,20
VIAGGI E TRASFERTE PER COMPITI ISTITUZIONALI	€ 19.828,17	€ 7.188,09
RAPPRESENTANZA	€ 13.784,77	€ 0,00
NECROLOGI	€ 3.952,80	€ 3.660,37
CERIMONIE MEDAGLIE	€ 14.496,00	€ 15.520,00
CONTRIBUTI ATT. CULT. SPORTIVE	€ 9.500,00	€ 3.955,00
TESSERINI ISCRITTI	€ 7.751,88	€ 6.656,32
SMALTIMENTO RIFIUTI E CARTA	€ 2.449,76	€ 0,00
MANUT. ATTR. BENI DI TERZI	€ 12.390,46	€ 8.603,44
TOTALI	€ 439.706,97	€ 398.742,18
COSTI CDD		
RIMBORSI SPESE TRASFERTE CONSIGLIERI	€ 29.792,66	€ 15.885,03
ALTRE SPESE CDD	€ 8.468,10	€ 29.442,99
TOTALI	€ 38.260,76	€ 45.328,02
AMMORTAMENTI		
Beni immateriali		
QUOTA AMMORTAMENTO BENI IMMATERIALI	€ 45.456,20	€ 27.417,33
QUOTA AMMORTAMENTO LICENZE, MARCHI E SOFTWARE	€ 6.198,90	€ 4.934,00
TOTALI	€ 51.655,10	€ 32.351,33
Beni materiali		
QUOTA AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE	€ 11.377,66	€ 7.351,21
QUOTA AMMORTAMENTO IMPIANTI	€ 9.984,58	€ 19.664,58
QUOTA AMMORTAMENTO MOBILI	€ 35.385,33	€ 29.186,18
TOTALI	€ 56.747,57	€ 56.201,97
VARIAZIONI RIMANENZE		
MEDAGLIE	€ 454,75	€ 166,20
TOTALI	€ 454,75	€ 166,20
ACCANTONAMENTO PER RISCHI		
ACCANTONAMENTO FONDO CONTRIBUTI INESIGIBILI	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALI	€ 5.000,00	€ 5.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
CONTRIBUTO C.N.F.	€ 126.605,98	€ 123.171,98
TASSA RIFIUTI	€ 10.727,00	€ 9.442,80
TOTALI	€ 137.332,98	€ 132.614,78
INTERESSI E ONERI FINANZIARI		
INTERESSI PER ALTRI DEBITI	€ 317,27	€ 0,00
COMMISSIONI E ONERI BANCARI	€ 2.588,48	€ 3.176,89
TOTALI	€ 2.905,75	€ 3.176,89
ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 64,76	€ 2.719,31
TOTALI	€ 64,76	€ 2.719,31
IMPOSTE E TASSE		
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€ 14.818,00	€ 19.601,14
IRAP	€ 31.338,80	€ 25.811,00
TOTALI	€ 46.156,80	€ 45.412,14
TOTALE COSTI	€ 1.561.029,83	€ 1.484.584,02
UTILE DI ESERCIZIO	€ 136.484,43	€ 148.433,83

Ordine degli Avvocati di Genova

Bilancio preventivo 2017

SPESE

Descrizione	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Preventivo 2017
Spese di gestione	€ 30.000,00	14.861,00	15.000,00
Contributo C.N.F.	€ 125.000,00	126.606,00	127.000,00
Stampa Albo	€ 15.000,00	15.000,00	
Stampa Pubblicazioni	€ 22.000,00	21.000,00	21.000,00
Servizi agli iscritti : processo Telematico	€ 85.000,00	67.620,00	70.000,00
Scuola Forense	€ 65.000,00	58.661,00	60.000,00
Aggiornamento Formazione Avvocati	€ 38.000,00	38.893,00	40.000,00
Compenso Mediatori	€ 50.000,00	58.893,00	62.000,00
Altre spese Mediazione	€ 8.000,00	16.432,00	18.000,00
Docenze Corsi Mediazione	€ 2.000,00	1.800,00	1.800,00
Retribuzione personale e acc.to fondo incentivazione pers.dip.	€ 295.000,00	315.718,00	317.000,00
Contributi personale	€ 108.000,00	124.033,00	126.000,00
Accantonamento al Fondo Indennità di Liquidazione	€ 25.000,00	27.569,00	29.000,00
Altre spese personale	€ 4.000,00	5.257,00	5.000,00
Spese Congressi	€ 45.000,00	34.691,00	20.000,00
Viaggi e trasferte	€ 7.000,00	19.828,00	20.000,00
Rappresentanza	€ 5.000,00	13.785,00	14.000,00
Cerimonia Medaglie	€ 13.000,00	14.496,00	15.000,00
Variazione rimanenze medaglie	€ 455,00		
Necrologi	€ 3.500,00	3.952,00	3.500,00
Affitto locali	€ 138.000,00	138.368,00	139.000,00
Riscaldamento e spese amministrazione	€ 25.000,00	15.131,00	20.000,00
Pulizia locali	€ 38.000,00	36.989,00	38.000,00
Energia elettrica	€ 16.000,00	14.631,00	20.000,00
Spese telefoniche	€ 8.500,00	8.915,00	9.000,00
Spese postali	€ 15.000,00	15.264,00	10.000,00
Cancelleria	€ 4.000,00	9.910,00	10.000,00
Stampati	€ 8.500,00	4.429,00	5.000,00
Valori bollati	€ 4.000,00	4.280,00	4.500,00
Assicurazioni	€ 5.200,00	5.554,00	5.500,00
Assicurazione attività Mediazione	€ 1.600,00	1.520,00	1.600,00
Spese Notifiche	€ 5.000,00	4.130,00	4.000,00
Altre spese	€ 8.000,00	5.851,00	10.000,00
Assistenza tecnica e consulenza informatica	€ 41.000,00	22.913,00	30.000,00
Manutenzione attrezz. e beni terzi	€ 8.500,00	12.390,00	13.000,00
Tesserini iscritti	€ 7.000,00	7.752,00	8.000,00
Gestione Difese d'Ufficio	€ 10.600,00	10.614,00	10.600,00
Consulenze	€ 25.000,00	19.533,00	26.000,00
Gestione Biblioteca	€ 35.000,00	35.154,00	40.000,00
Contributi per Associazioni forensi, attività culturali e sportive	€ 4.000,00	9.500,00	9.500,00
Spese bancarie	€ 4.000,00	2.588,00	3.000,00
Imposte e tasse (IRAP)	€ 28.000,00	31.339,00	32.000,00
Tasse raccolta e smaltimenti rifiuti	€ 10.000,00	13.177,00	13.000,00
Imposte Attività Mediazione	€ 25.000,00	14.818,00	15.000,00
Spese Consiglio di Disciplina	€ 55.000,00	38.261,00	39.000,00
Spese per voto elettronico	€ 18.000,00	20.000,00	
Ammortamento impianti	€ 17.600,00	9.985,00	18.000,00
Ammortamento mobili e arredi	€ 32.000,00	35.385,00	29.000,00
Ammortamento macchine ufficio	€ 6.000,00	11.378,00	14.000,00
Ammortamento software	€ 5.000,00	6.199,00	6.000,00
Ammortamento spese pluriennali	€ 25.000,00	45.456,00	44.000,00
Accantonamento quote inesigibili	€ 6.000,00	5.000,00	5.000,00
Sopravvenienze passive e oneri straordinari	€ 5.000,00	65,00	1.000,00
Totale	€ 1.590.000,00	1.561.029,00	1.632.000,00

PROVENTI

Descrizione	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Preventivo 2017
Tasse iscrizione Albi e Registri	€ 1.230.000,00	1.224.450,00	1.250.000,00
Diritti taratura parcelle	€ 15.000,00	65.615,00	20.000,00
Nuove iscrizioni	€ 28.000,00	27.520,00	25.000,00
Variazioni rimanenze medaglie	€ -		
Diritti segreteria e rimborsi vari	€ 14.000,00	15.841,00	12.500,00
Proventi iscrizioni Scuola Forense e contributi	€ 58.000,00	58.700,00	59.000,00
Proventi Mediazione	€ 180.000,00	208.562,00	220.000,00
Iscrizione Corsi Mediazione	€ 5.000,00	2.700,00	3.000,00
Interessi attivi su depositi bancari e titoli	€ 2.500,00	2.512,00	3.000,00
Sopravvenienze attive	€ -	435,00	-
Utilizzo sale convegni	€ 3.000,00	3.910,00	3.000,00
More ritardato pagamento tasse iscrizione	€ 1.000,00	5.950,00	3.000,00
E-learning	€ 2.000,00	1.587,00	1.500,00
Proventi rimborsi Consiglio di disciplina	€ 50.000,00	78.734,00	30.000,00
Compensi Camera Arbitrale	€ 1.500,00	2.000,00	
Erogazioni liberali	1.000,00		
Totale	1.590.000,00	1.697.516,00	1.632.000,00

Inaugurazione dell'anno giudiziario tributario



1. Il trascorso anno giudiziario ha visto (a gennaio e giugno) la entrata in vigore di importanti previsioni normative (fra l'altro) relative al processo tributario quali:

- la revisione ed il rafforzamento della conciliazione giudiziale (estesa espressamente anche al Giudice di appello ma non ancora al giudizio di Cassazione e di riassunzione);
- la revisione della "mediazione tributaria" (art. 17 bis D.lvo 1992, n.

546) che oramai, anche in forza dell'intervento del Giudice delle leggi, ha definitivamente perso la natura originaria di "condizione di proponibilità" del ricorso, per confermare quella di sua "procedibilità" ridotta tuttavia alla mera "dilazione" della data di trattazione del ricorso da parte del Giudice di I° grado: tale trattazione non può avvenire prima che sia trascorso il termine di 90 giorni dalla proposizione del ricorso, al fine di consentire all'Ufficio (o alla parte) di formulare una propria proposta di mediazione (con sanzione ora ridotte al 35% del minimo edittale e non più al 40%);

- la estensione (anche ai giudizi cautelari) del principio di condanna del soccombente alle spese di giudizio oramai espressamente compensabili solo in caso di "soccumbenza reciproca" o per "gravi ed eccezionali ragioni" che devono essere espressamente motivate;

- la sospensione degli effetti dell'atto di imposizione o di quelli della sentenza impugnata, prevista sia a favore del contribuente che dell'Ente impositore e sia per quanto attiene la sentenza di I° grado che di quella di appello impugnata in Cassazione, continuando a non essere disciplinata solo la previsione della sospensione in caso di riassunzione post Cassazione, per la quale tuttavia può valere la disciplina della sospensione in appello, posto che, il giudizio di riassunzione sostanzialmente si qualifica come rinnovazione del giudizio di appello;

- la immediata esecutività delle sentenze di condanna a favore del contribuente a prescindere dal passaggio in giudicato della sentenza (art. 69 d.lvo 1992, n. 546), anche se in proposito permane la (già segnalata) "stortura" rappresentata dal fatto che, in caso di prolungato inadempimento all'ormai riconosciuto obbligo di rimborso, è consentita al contribuente solamente la percorribilità del "giudizio di ottemperanza" i cui esiti sono comunque affidati alle "vischiosità" della "burocrazia" degli Enti impositori, essendo (ormai) preclusa qualsivoglia (diversa) azione esecutiva, di per se stessa rientrante nella giurisdizione del Giudice ordinario quale suo "Giudice naturale". Per l'effetto esiste piena consapevolezza che la previsione di tale giurisdizione esclusiva del Giudice tributario in materia di "ottemperanza", alla prima occasione sarà sottoposta al "vaglio" della Consulta per violazione del principio "del Giudice naturale" (art. 25 Cost.) e comunque per "eccesso di delega" essendo estranea alla legge di delega 11 marzo 2014, n. 24;

2. La riforma che continua a mancare è, invece quella dello "status" del giudice tributario il cui reclutamento "a domanda" è da valutarsi con riferimento a requisiti ("minimi") quali "laurea magistrale o quadriennale in materie giuridiche o economiche aziendali" e "scolari". Come ho indicato nella mia relazione svolta in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario dello scorso anno, anche il Presidente della Suprema Corte Dott. Canzio (in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario della Suprema Corte di quest'anno) indica fra le cause "dell'ingolfamento" della Suprema Corte (in gran parte dovuto - per circa il 65% - ai giudizi in materia tributaria), la circostanza che le sentenze tributarie di II° grado,

spesso si prestano ad essere censurate sotto il profilo della loro motivazione. Evidentemente la causa è (in parte) da attribuire alla scarsa propensione del giudice di appello all'approfondimento delle questioni a lui sottoposte. Se poi si considera che alla riforma della sentenza di II° grado, fa seguito la riassunzione del giudizio nanti la Commissione Tributaria Regionale, si comprende come, anche l'aumento dei giudizi pendenti in II° grado (almeno in parte), dipende direttamente o indirettamente, dallo Status giuridico di quel giudice che non lo invoglia ad un migliore approfondimento. In ogni caso, - a mio avviso - profilo negativo che si percepisce, frequentando le aule della giustizia tributaria, è anche la "mancanza di collegialità" (quanto meno) nello studio del fascicolo, studio che, nella realtà, appare spesso affidato al solo Giudice Relatore. Da qui l'importanza della discussione in "pubblica udienza" che appare destinata a garantire che le parti abbiano i loro spazi (anche temporali) per svolgere le loro difese, destinate a far circolare fra tutti i componenti del Collegio quanto già conosciuto (eventualmente) dal solo Relatore. In caso contrario, tanto varrebbe istituire in giudice tributario "monocratico", del quale invero, non si sente alcuna mancanza, posto che la sua istituzione potrebbe, forse, giovare alla sola "speditezza" del giudizio, profilo questo di cui non si sente particolarmente la mancanza specie per i giudizi affidati alle Commissioni Tributarie di I° grado, che (ormai) in pochi mesi fissano le udienze di trattazione dei ricorsi. Non possono tuttavia non essere segnalati casi di notevole ritardo nel deposito delle sentenze al riguardo è da rimarcare che (chissà perché?) le sentenze particolarmente "tardive" sono prevalentemente a favore dell'Ente impositore! Forse, nel tempo, si perdono gli effetti della discussione in pubblica udienza e la "sintesi" di un atto di accertamento è più facilmente da comprendere e fare propria da parte del giudice "ritardatario", rispetto alle difese del contribuente, talora ampie e complesse e non facili da ricostruire, specie a distanza di tempo.

3. A questo punto, notizie "ufficose" mi impongono un mutamento di quanto ho indicato nel mio intervento scritto, a Vostre mani. In tale scritto, ho evidenziato gli inconvenienti del ventilato trasferimento delle sedi delle locali Commissioni Tributarie (sia Provinciale che Regionale) presso una nuova sede decentrata in Sampierdarena. Direi che "sono stato accontentato": ma siccome "non c'è limite al peggio", "gira voce" (che sembrerebbe essere del tutto fondata), che, in generale, le Commissioni Tributarie saranno accorpate al Tribunale civile. Confido, tuttavia, che tale accorpamento sia meramente "logistico", non comportando alcuna commistione né certamente sotto il profilo della giurisdizione delle Commissioni Tributarie ma neppure sotto il profilo del loro "funzionamento", non volendo in alcun modo che la funzionalità delle Commissioni Tributarie e la "snellezza" del relativo procedimento vengano per così dire "fagocitate" dalle pastoie del processo civile e dalla notoria scarsa funzionalità di talune cancellerie del Tribunale civile, intasate come sono da una rilevante mole di lavoro acuita dalla lentezza di quel processo. Certamente, la giurisdizione tributaria deve rimanere autonoma e indipendente, essendo garantita anche a livello costituzionale (VI disposizione transitoria), ma si auspica che le Commissioni Tributarie rimangano autonome ed indipendenti anche quanto alla loro "funzionalità". Comunque, a voler essere ottimisti, un aspetto positivo di tale "avvicinamento" alla "giurisdizione civile" potrebbe rinvenirsi nell'auspicio che quella "tributaria" mutui da quella "civile", lo "status" del giudice, sotto il profilo del suo "reclutamento", "formazione", "professionalità" e "trattamento economico", come ho appena auspicato.

Prof. Avv. Antonio Lovisolo